

Silverstone, gara 2: Sato segna la terza vittoria

 Segui @Italiaracing

Dall'inviato **Dario Lucchese**

Kimiya Sato e la Euronova hanno ottenuto a Silverstone la terza vittoria della stagione nell'Auto GP e il giapponese allunga di ulteriori otto lunghezze il proprio vantaggio in campionato nei confronti di Sergio Campana. L'italiano è riuscito a collezionare proprio alla fine un bel secondo posto dopo avere iniziato il weekend con vari problemi che avevano costretto il suo team a cambiare il motore. Un fine settimana conclusosi al meglio anche per Kevin Giovesi, alla sua prima uscita nella serie di Coloni con Ghinzani, che si è rifatto con un terzo posto, frutto di una grande rimonta, dopo la penalizzazione che sabato lo aveva privato della vittoria di gara 1.

Tra i delusi, Vittorio Ghirelli, uscito quasi subito di scena per un contatto con Robert Visoiu. Bene l'indiano Narain Karthikeyan, vincitore di gara 1 e quarto alla bandiera a scacchi. Per quanto riguarda il resto della pattuglia tricolore, da segnalare il decimo posto di Riccardo Agostini, sulla cui vettura non sono stati risolti del tutto i problemi di set-up, con Fabrizio Crestani (il quale era rimasto fermo in griglia) subito dietro. Dalla 13esima posizione in poi si sono classificati nell'ordine Francesco Dracone, Michele La Rosa e Andrea Roda.

La cronaca

Crestani rimane fermo in griglia al termine del giro di ricognizione e viene fatta completare un'ulteriore tornata. Quando tutto è pronto, alla partenza va davanti Sato, seguito da Van Buuren che scattava dalla posizione del poleman. Ma già nel primo giro Campana supera l'olandese e si porta secondo. Fuori dai giochi Visoiu e Ghirelli, subito protagonisti di un contatto. Giovesi si prodiga intanto in una grande rimonta dalla settima fila e dopo due soli giri transita quarto, portandosi anche all'attacco di Van Buuren. De Jong, Karthikeyan e Pal Kiss sono i primi tre a compiere la sosta ai box. All'11° giro pit-stop anche per Sato, che rientra in pista sempre davanti a tutti, con Campana distanziato di soli nove decimi. Un margine contenuto, ma per il giapponese dell'Euronova sufficiente a tagliare il traguardo in prima posizione. Terzo posto per Giovesi, alle cui spalle chiudono nell'ordine Karthikeyan, Van Buuren e De Jong.